

Bruzzano . Legambiente sul “Kaptan“ arenatosi a febbraio

«VIA QUEL RELITTO DALLA COSTA»

Barillà : « La Procura dissequestri la nave»

E' giunta a Legambiente la risposta della Prefettura di Reggio Calabria in merito all'imbarcazione “Kaptan Balik Cilik“ arenatasi lo scorso febbraio sulla spiaggia di Capo Bruzzano del Comune di Bianco.

«Infatti, lo scorso luglio Nuccio Barillà del direttivo nazionale di Legambiente - ricorda l'ufficio stampa del Cigno verde - in una nota inviata alla Prefettura aveva sollecitato un autorevole intervento da parte dell'allora prefetto reggino Luigi De Sena finalizzato alla rimozione del relitto navale abbandonato, a seguito di uno sbarco di immigrati clandestini, già da diversi mesi sulla spiaggia del litorale jonico reggino».

Al riguardo, la Prefettura ha comunicato di «avere inoltrato il necessario nulla- osta alla Procura della Repubblica, ai sensi della Circolare 13 febbraio 2003 della presidenza del consiglio dei ministri concernente le imbarcazioni utilizzate per rea- ti di immigrazione clandestina». «Ora spetta alla Procura - dichiara oggi Nuccio Barillà - dissequestrare il relitto e interessare l'agenzia delle Dogane per la sua demolizione».

«L'avvio inoltrato della stagione turistica - continua Nuccio Barillà - rende ancora più urgente un intervento per liberare da questo ingombrante e antiestetico corpo estraneo la spiaggia ricadente nel territorio tra Ferruzzano ed Africo, ma di pertinenza del Comune di Bianco. Peraltro la presenza incustodita di questa imbarcazione pone comprensibili problemi di sicurezza e potrebbe essere causa di eventuali incidenti». «Va ricordato, - torna a spiegare, poi, l'ufficio stampa da Legambienete - che l'imbarcazione arenatasi va ad intaccare la bellezza incomparabile di una spiaggia che, grazie all'iniziativa di Legambiente, per le sue peculiarità naturalistiche paesaggistiche e storico-archeologiche è stata inserita tra le 10 spiagge più belle d'Italia con l'assegnazione nel 2005 del premio “La più bella sei tu“».